

Le tecnologie italiane sbarcano in Algeria

Al via la missione di Confindustria ANIE in Algeria. 24 aziende di punta dell'industria italiana delle tecnologie incontrano 5 rappresentanti dei Ministeri chiave dell' Algeria. Una torta da 150 miliardi di \$ è quanto il Governo di Algeri intende destinare per l'ammodernamento delle infrastrutture.

15 marzo 2010 – E' partita ieri la missione di **Confindustria ANIE** in Algeria, finalizzata a rafforzare le sinergie esistenti e ad aprire nuove opportunità commerciali e di investimento con i rappresentanti dell'industria e delle istituzioni del paese nordafricano. 24 aziende italiane dei comparti Energia, Automazione, Trasporti ferroviari, Sicurezza, Illuminotecnica, Cavi, Telecomunicazioni, Domotica, Ascensori e Materiale elettrico da installazione incontreranno 60 imprese algerine e saranno impegnate in oltre 200 incontri d'affari.

Fitto il programma di appuntamenti con i vertici istituzionali del Paese supportato dall'Ambasciata italiana in Algeri. Una rappresentanza della delegazione italiana che nella giornata di ieri è stata ricevuta dal Ministro dell'Industria e della Promozione degli investimenti **Abdelhamid Temmar**, tra oggi e domani incontrerà i rappresentanti dei Ministeri dell'Energia, Edilizia e Trasporti. Al ministero delle Poste e Telecomunicazioni Confindustria ANIE sarà ricevuta dal Ministro **Hamid Bessalah**.

Con l'occasione gli esponenti algerini hanno ribadito l'impegno di sostenere la nascita di 600.000 nuove PMI entro il 2014 (**600 milioni di dollari è il finanziamento previsto per il programma di rilancio della piccola e media industria algerina a partire dal 2010**) che si aggiungono alle 450.000 unità già esistenti.

L'**Algeria** rappresenta un mercato strategico per l'Italia, con un **PIL** che, nonostante la crisi, è cresciuto del **2,1%** nel **2009** e si prevede crescerà del **3,7%** nel **2010** (FMI, Economist Unit). Il nostro paese è il secondo più importante esportatore in terra algerina dopo la Francia, con un volume commerciale complessivo di **2,8 miliardi di euro** previsti per il **2009** e una presenza stabile di aziende italiane di oltre **130 unità**. Le produzioni elettromeccaniche ed elettroniche che il Sistema ANIE rappresenta coprono il **10,7% delle esportazioni**, pari a **296 milioni di euro**, a conferma della crescente attenzione rivolta dagli operatori algerini alla fornitura italiana di tecnologie, in particolare quelle per le reti energetiche.



Fonte: elaborazioni Servizio Studi ANIE su dati Istat

Proprio nel 2009 l'export italiano ha registrato una forte crescita della **meccanica strumentale (+21,5%** rispetto al 2008), a fronte del calo della metallurgia (-47,5%) e della chimica (-4,4%). In generale, negli ultimi anni, gli investimenti diretti esteri italiani in Algeria risultano in forte aumento e focalizzati nei settori delle costruzioni/infrastrutture, energetico e raffinazione del petrolio, macchinari.

In dettaglio le opportunità di investimento in Algeria per le aziende italiane del settore elettronico ed elettrotecnico riguardano:

- **Trasporti ferroviari ed elettrificati:** Al fine di ammodernare e ampliare la rete ferroviaria del Paese, il Governo algerino ha previsto, con il piano quinquennale 2009–2014, lo stanziamento di **16,6 miliardi di dollari per un numero complessivo di 16 grandi progetti infrastrutturali**. Le autorità algerine hanno l'obiettivo di **estendere la rete ferroviaria** esistente passando **dagli attuali 4.500 km ai 6.000 km entro il 2014**. In corso d'opera risulta la modernizzazione e l'ampliamento della tratta ferroviaria nord (**Rochade Nord, 1.200 km totali**), che congiunge nel Paese le città di Annaba, Algeri e Orano. Nel 2006 è stata inaugurata la prima **metropolitana** nella città di Algeri. Il costo del progetto è di 380 milioni di euro. Dei 64 km progettati, 9,1 km sono già operativi a partire dal settembre 2008.
- **Energia:** In Algeria la **produzione di energia elettrica copre oltre il 96% del fabbisogno** nazionale. La **domanda di elettricità è notevolmente cresciuta** negli ultimi anni. Sono previsti, **entro il 2017** (nell'ambito del piano governativo 2008–2017), **progetti per l'incremento della produzione di energia elettrica e il relativo ampliamento della rete elettrica** (trasporto e distribuzione). In particolare:
 - o **Distribuzione:** A seguito degli investimenti previsti per la rete di distribuzione, attualmente di 217.500 Km, e da attuarsi entro il 2010, il numero dei consumatori finali dovrebbe raggiungere entro tale data **7-8 milioni di utenti**. I progetti riguardanti la **rete di distribuzione** si focalizzano sulle linee di media e bassa tensione. Gli obiettivi sono la realizzazione di **più di 100.000 Km di linee MT/BT e 50.000 Stazioni di trasformazione MT/BT**.
 - o **Produzione:** Per far fronte all'aumento della domanda elettrica, il Governo algerino ha previsto, **entro il 2012**, la realizzazione di **30 nuove centrali elettriche**. Entro la fine del **2010** saranno completate **16 centrali** elettriche, le restanti **14 centrali** verranno realizzate nel biennio **2011-2012**. **Sonelgaz** ha elaborato un piano di investimento nell'ordine di **5,3 miliardi di US\$**, sono previsti inoltre **finanziamenti stranieri** per un ammontare complessivo di **1,3 miliardi di US\$**.
 - o **Energie Rinnovabili:** Al fine di potenziare le esportazioni e salvaguardare il proprio futuro energetico, l'Algeria ha avviato un programma di **investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili (3 miliardi di US\$ previsti)**. L'obiettivo fissato dal Ministero dell'Energia è di produrre, entro il **2025-2030**, il **15% delle energia elettrica da impianti solari ed eolici**.
- **Telecomunicazioni:** **Algérie Telecom**, la compagnia telefonica di Stato, investirà nei prossimi cinque anni (2009-2014) **6 miliardi di dollari** per la costruzione di **infrastrutture nella telefonia fissa e mobile**. Le risorse fanno parte dei 150 miliardi di dollari che il governo centrale metterà a disposizione per le infrastrutture del Paese (**Progetto e-Algérie 2013**). In un Paese che conta **35 milioni di abitanti**, **Algérie Telecom prevede di incrementare nel 2010 del 5 per cento i clienti della telefonia fissa** (attualmente fermi a tre milioni) e **del 20 per cento gli abbonati alla telefonia mobile** (ad oggi nove milioni). Con l'avvio della liberalizzazione del settore, l'Algeria ha attratto fino ad oggi più di **6 miliardi di dollari** di investimenti stranieri. Finanziamenti nel settore sono stati stanziati anche da Organizzazioni Internazionali quali: **Banca Mondiale** (30 milioni di US\$), **Banca Africana di Sviluppo** (120 milioni di US\$), **Unione Europea** con il programma MEDA II (17 milioni di US\$).

*“La missione algerina rientra nella crescente attenzione che la nostra Federazione sta rivolgendo alle attività internazionali – ha dichiarato **Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria Anie**. “Oltre il 40 per cento del giro d'affari dell'industria elettrotecnica ed elettronica origina oltreconfine, con punte vicine all'80 per cento per alcuni comparti. Il saldo della bilancia commerciale è attivo per due miliardi di euro – ha proseguito **Guidi**. “Tra il 2010 e il 2011 le nostre imprese saranno impegnate in un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali per portare l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi dalle più elevate potenzialità di sviluppo infrastrutturale. Le visite che Anie intende compiere si concentreranno in particolare nei Paesi dell'area del Mediterraneo. L'elevato numero di imprese partecipanti all'iniziativa in Algeria è una conferma dell'interesse e dell'appeal verso questi mercati – ha concluso **Guidi**.”*



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

Confindustria ANIE, con 1100 aziende associate e circa **170.000 occupati**, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di **62 miliardi di euro (di cui 26 miliardi di esportazioni)**. Il saldo della bilancia commerciale è attivo per circa 2 miliardi di euro. Le aziende aderenti a Confindustria ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 3,8% del fatturato, rappresentando il 40% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

GPG ASSOCIATI - Tel. 026696.606

Maria Alessio Ruffo – maria.alessio@gpg-associati.it –
335/7450537
Luca Gentili – l.gentili@gpg-associati.it – 320 0626033

Ufficio Stampa Confindustria ANIE

Tel. 023264.310/211/202
comunicazione@anie.it